

UN MODO SEMPLICE PER NON PERDERE NEMMENO UN NUMERO DEI NOSTRI LIBRI DVD E CD

UNISTORE

Puoi acquistare le nostre iniziative chiamando allo 02-66505065 lun-ven. 9-14 o collegandoti al sito internet www.unita.it/store

18
mercoledì 5 marzo 2008

10
LO SPORT

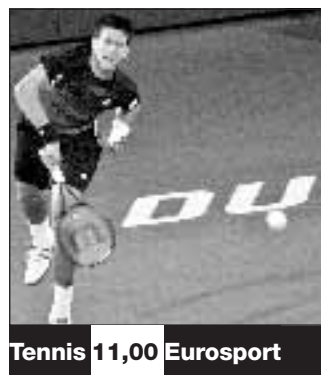
UN MODO SEMPLICE PER NON PERDERE NEMMENO UN NUMERO DEI NOSTRI LIBRI DVD E CD

UNISTORE

Puoi acquistare le nostre iniziative chiamando allo 02-66505065 lun-ven. 9-14 o collegandoti al sito internet www.unita.it/store

La Lezione

Le scuse non potevano bastare. Dopo lo show contro l'arbitro Pierpaoli, le offese il lancio della maglietta, arriva la «pena» Senza sconti: dura punizione per Antonio Cassano. Al sampdoriano cinque giornate di stop. Potrà tornare in Sampdoria-Livorno del 6 aprile. La Samp non farà appello



Tennis 11,00 Eurosport



Calcio 20,45 Sky Sport 1

IN TV

- 10,45 SkySport2 Punto sport inverno
- 11,00 Eurosport Tennis torneo Atp
- 11,15 SkySport2 Rugby Super 14
- 12,30 SkySport1 Spaccanapoli
- 13,30 Sky Sport1 Premier League World
- 13,30 SkySport3 Calcio, Fulham-Manch.U.
- 16,00 SkySport2 Volley, Roma-Macerata

- 17,00 Eurosport Salto con gli sci
- 17,30 SkySport2 Basket Nba
- 18,30 SkySport2 Pallavolo
- 20,45 Sky Sport1 Calcio Real-Roma
- 22,40 Eurosport Golf Club
- 23,00 SkySport2 F1 Gp Turchia
- 0,00 SkySport2 Basket Eurolega

Capolinea Milan I ragazzi dell'Arsenal chiudono un'era

Gli inglesi dominano a San Siro. Rossoneri con il cuore, ma non basta: gol di Fabregas e Adebayor

di Luca De Carolis / Milano

FINE CORSA Si sono dovuti arrendere, perché dall'altra parte c'era una squadra che giocava a memoria e correva il doppio. Troppo rispetto al Milan, che ieri è stato eliminato da

te dell'area. Il fischietto austriaco, anzi, ammonisce per simulazione il centrocampista dell'Arsenal. Nella ripresa i britannici sfiorano subito la rete con Senderos, che tira addosso a Kalac da pochi passi, ed Eboué, che spreca a lato dopo un errore in disimpegno di Pirlo. Il Milan non riesce



Il tiro da lontano dello spagnolo Fabregas che porta in vantaggio l'Arsenal. Poco dopo raddoppierà Adebayor

a mettere il naso fuori della propria metà campo, tanto che Ambrosini e Gattuso devono spesso sacrificarsi come terzini. L'Arsenal invece continua a tessere la sua trama, fatta di passaggi di prima e di tagli. A questo punto Ancelotti inserisce Gilardino per l'opaco Inzaghi. Il ritmo cala un po', ma

l'Arsenal riesce comunque a divvorarsi un'altra occasione con il nuovo entrato Walcott. Gli replica Pato, che dal limite spaventa Almunia con un diagonale. Ma è l'ultima fiammata del Milan, prima della disfatta. Ossia dell'invenzione di Fabregas, che al 39' chiude l'avventura europea dei rossoneri con

una staffilata che, deviata da Nesta, rimbalza davanti a Kalac e si infila nell'angolo. La gara finisce di fatto qui, con il Milan stordito che fa in tempo a subire anche il raddoppio di Adebayor, il migliore dell'Arsenal. Per il Milan invece da oggi sarà tempo di rimpianti: prima della rifondazione.

SIVIGLIA KO Impresa Fenerbahce Manchester avanti

I calci di rigore hanno premiato i turchi del Fenerbahce nella doppia sfida con il Siviglia. Il risultato di 3-2, con cui si era chiuso il match d'andata, si è ripetuto ieri grazie ai gol di Alves, Keita e Kanoute - per gli spagnoli - e doppietta di Deivid per il Fenerbahce. Ai rigori prevale la squadra di Zico (per il Siviglia errore anche di Enzo Maresca).

I risultati di ieri
Milan-Arsenal **0-2**
 qualificata: Arsenal
Siviglia-Fenerbahce **3-2**
 qualificata: Fenerbahce ai rigori
Barcelona-Celtic **1-0**
 qualificata: Barcellona
Manchester-Lione **1-0**
 qualificata: Manchester Utd

Le gare di oggi
 Real Madrid-Roma (1-2)
 Chelsea-Olympiacos (0-0)
 martedì 11/3
 Inter-Liverpool (0-2)

Milan

Maldini, che dignità per l'ultima recita. Pirlo braccato

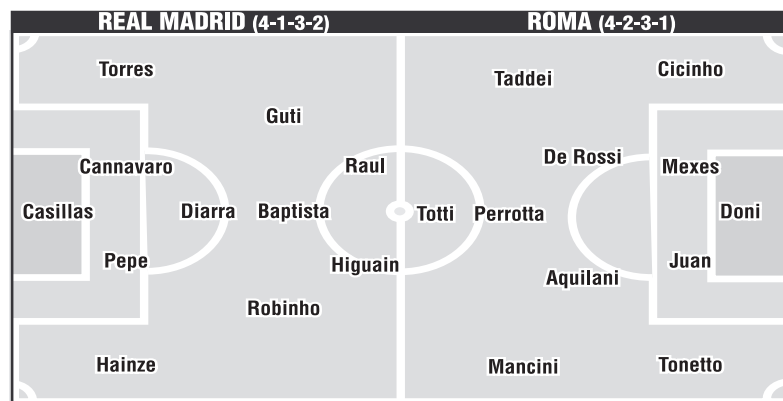
Kalac 6,5: un miracolo per tempo (Adebayor e Walcott), non può nulla sul tiro di Fabregas deviato.
Maldini 6: ultima recita sul palcoscenico europeo. È la sua gara d'addio alla Champions.
Nesta 6,5: sarebbe perfetto, non fosse per la sfortunata deviazione nell'occasione del gol.
Kaladze 5,5: attento sulle palle alte, Adebayor gli scappa spesso.
Oddo 5: l'anello debole della difesa. Clichy lo fa penare.
Ambrosini 5: meno brillante del solito.
Pirlo 5,5: Flamini e Fabregas gli ringhiano addosso senza lasciargli il tempo di ragionare. Senza le sue pennellate il Milan gioca a vuoto.
Gattuso 5,5: a centrocampo è una battaglia, ma Rino soffre. **Kakà 5,5:** si accende ad intermittenza, al Milan mancano le sue verticalizzazioni.
Pato 5,5: il più pericoloso del Milan. Fa poco ma lo fa bene, impreciso nelle conclusioni.
Inzaghi 5: non è la sua serata, la difesa alta dell'Arsenal lo mette in fuorigioco costantemente. Dal 27' st **Gilardino: s.v.**

Arsenal

Un centravanti devastante Flamini e Fabregas, che corsa

Almunia sv: si spaventa nei primi 10', poi è calma assoluta.
Sagna 6: ordinato e preciso, senza strafare.
Gallas 6: meno sicuro di Senderos, ma sulla velocità non molla un metro a Pato.
Senderos 6: sfiora anche il gol.
Clichy 6,5: sulla fascia sinistra stravinisce il duello con Oddo. Soffre in copertura ogni volta che Pato lo punta.
Eboué 5,5: corsa, pressing e poco di più. Dal 26' st **Walcott 6:** suo l'assist del raddoppio.
Flamini 7: braccerebbe Pirlo anche sotto la doccia se Wenger glielo chiedesse. Sette polmoni.
Fabregas 7: si veste da Pirlo, e la classe è la stessa. La traversa gli nega il gol nel primo tempo, il braccio di Nesta glielo concede nel secondo.
Diaby 6: con Gattuso è guerra di nervi e tacchetti.
Hleb 6: ammonito per una simulazione che vede solo Plautz. Dal 45' st **Gilberto sv.**
Adebayor 7,5: devastante. Da solo fa più di quello che, dall'altra parte, riesce a Pato e Inzaghi messi insieme. Il 2-0 è il giusto premio.

A MADRID Giallorossi al completo contro il Real. Schuster rinuncia a Van Nistelrooy La Roma cerca una notte da ricordare



/ Roma

Un'impresa, per dimenticare Manchester e le polemiche italiane. Stasera a Madrid la Roma dovrà essere più forte del Real e del ricordo di quella notte da incubo in Inghilterra, in cui rimediò sette gol dal Manchester United.

A distanza di poco più di un anno, i giallorossi proveranno a dimostrare di aver acquisito la maturità necessaria per volare alto in Europa. Vincendo «la partita dell'anno», come ha più volte ricordato Spalletti.

Una definizione che però non piace all'ad giallorosso, Rosella Sensi: «Non sono d'accordo, perché il senso di una stagione non può dipendere da una sola gara: ci vuole più equilibrio». Dopo la frecciatina al tecnico, spazio alla piccata replica al giudice sportivo, che ha deferito Totti: «Mi dispiace, e non me l'aspettavo, perché siamo stati sempre leali e corretti. Quella di Francesco era solo una battuta, male interpretata».

Anche il numero dieci si è detto sorpreso: «Avevo solo fatto una battu-

ta ironica, invece altri personaggi del mondo dello sport avevano detto cose senza ironia, ma non è successo nulla. Comunque ora dobbiamo pensare al Real e a questa partita importantissima».

La ricetta di Spalletti per vincerla è chiara: «Serviranno qualità e umiltà, ma dovremo anche essere bravi a tenere a bada la tensione». Tra gli spagnoli non ci saranno gli infortunati Van Nistelrooy e Robben e lo squalificato Sergio Ramos, ma il tecnico non si fida: «Queste assenze verranno compensate dai rientri di Robinho e Pepe, e comunque il Real rimane un collettivo molto importante». Per affrontarlo, Spalletti si affiderà alla squadra titolare.

Tra gli 11 ci dovrebbe essere anche Juan, ormai recuperato dall'infortunio, mentre Pizarro appare favorito rispetto ad Aquilani. L'unico dubbio da sciogliere riguarda la scelta del terzino destro. L'ex madridista Cicinho si è autocandidato come titolare «perché questa è la mia partita». Ma da quella parte giocherà Robinho, e quindi l'allenatore potrebbe preferire l'esperienza di un altro ex galactico, Panucci.

LA STORIA Lo sciatore era caduto nel supergigante di Kvitfjell, riportando varie fratture all'arto sinistro. È ancora in coma Dramma Lanzinger: amputata la gamba per salvargli la vita

Una caduta come tante, meno cruenta di altre. Questo sembrava negli attimi in cui Matthias Lanzinger inforcava la porta dopo un dosso nel supergigante di Kvitfjell. Invece, già dalle capriole si era capita la gravità del fatto, con quella gamba sinistra a volteggiare senza governo nell'aria. Raccapricciante. E quella gamba è stata amputata, ieri, per scongiurare rischi per la vita dello sciatore austriaco. Per i medici si è trattato di una decisione obbligatoria. Le complicazioni seguite all'intervento chirurgico hanno reso necessaria l'amputazione della gamba sinistra di Lanzinger. L'arto è stato amputato al di sotto del ginocchio. «Purtroppo

non siamo riusciti a ristabilire la circolazione sanguigna nel piede - ha spiegato il professor Lars Engbrechtsen, dell'equipe che ha in cura lo sfortunato atleta all'ospedale Ullevaal di Oslo - l'intervento è inevitabile. Il piede ha girato più volte su se stesso danneggiando irreparabilmente i tessuti. Lo stato generale del paziente è nettamente migliorato - ha poi spiegato dopo l'operazione - ora Lanzinger non è più in pericolo di vita». Il 27enne austriaco era caduto rovinosamente domenica scorsa nel SuperG di coppa del Mondo a Kvitfjell riportando varie fratture alla gamba e una commozione cerebrale. Lanzinger per due giorni era stato tenuto in coma farmaco-



L'incidente dello sciatore Matthias Lanzinger Foto Ansa-Epa

logico. «Ora il paziente è cosciente», aveva spiegato il medico.

La stampa austriaca ha intanto messo duramente sotto accusa le condizioni di sicurezza della pista norvegese, in particolare l'assenza di un elicottero e il fatto che all'ospedale più vicino, a Lillehammer, non ci fosse uno staff in grado di assistere adeguatamente l'infortunato. Lanzinger era stato operato solo sei ore dopo l'incidente, dopo essere stato trasportato all'ospedale di Oslo con un elicottero da turismo.

La carriera di Lanzinger si chiude con un podio in coppa del Mondo, il terzo posto ottenuto nel dicembre 2005 a Beaver Creek in superG.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Martedì 4 marzo					
NAZIONALE	77	30	64	87	12
BARI	85	22	78	38	64
CAGLIARI	52	16	59	12	56
FIRENZE	63	20	65	67	44
GENOVA	58	88	59	64	42
MILANO	12	82	10	27	20
NAPOLI	54	13	45	90	16
PALERMO	32	1	78	54	40
ROMA	64	53	33	23	72
TORINO	65	56	84	29	51
VENEZIA	62	15	44	73	8

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO						JOLLY SuperStar	
12	32	54	63	64	85	62	77
Montepremi						2.865.533,22	
Nessun 6 Jackpot	€	14.378.669,25	5 + stella	€	-		
All'unico 5+1	€	573.106,64	4 + stella	€	56.408,00		
Vincono con punti 5	€	47.758,89	3 + stella	€	1.332,00		
Vincono con punti 4	€	564,08	2 + stella	€	100,00		
Vincono con punti 3	€	13,32	1 + stella	€	10,00		
			0 + stella	€	5,00		